

ODG

N. 410

Adeguamento degli obiettivi del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) ai target di riduzione delle emissioni di gas serra del pacchetto "Fit for 55" dell'Unione Europea

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 14/10/2025, AVETTA ALBERTO 14/10/2025, VALLE DANIELE 16/10/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/10/2025



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 410

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Adeguamento degli obiettivi del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) ai target di riduzione delle emissioni di gas serra del pacchetto "Fit for 55" dell'Unione Europea

Il Consiglio regionale del Piemonte

premessato che

- il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con DCR n. 200 – 5472 del 15 marzo 2022, è lo strumento strategico di pianificazione in ambito energetico e ambientale della Regione Piemonte, orientato a raggiungere importanti obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030, in un'ottica di sostenibilità e sviluppo;
- il pacchetto "Fit for 55" dell'Unione Europea è un complesso di proposte legislative dell'Unione Europea, molte delle quali sono state adottate e sono in fase di attuazione o recepimento da parte degli Stati membri, inclusa l'Italia. Il pacchetto stabilisce l'obiettivo vincolante di ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990;

rilevato che

- è necessario che gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di incremento delle Fonti di Energia Rinnovabile (FER) fissati nel PEAR siano in linea con i target del "Fit for 55", in particolare includendo i settori non coperti dal sistema di scambio di quote di emissione, attuato tramite il mercato dei crediti del carbonio, ossia edilizia, trasporti, agricoltura e sistema di gestione dei rifiuti;
- è, altresì, necessario accelerare la decarbonizzazione del Trasporto pubblico locale che rappresenta una quota significativa delle emissioni regionali e necessita di un piano d'azione più incisivo che non si limiti solo all'elettrificazione del parco veicoli, ma includa la promozione del TPL a basse emissioni, nonché, per ciò che concerne il trasporto privato, lo sviluppo della rete di ricarica per veicoli elettrici e l'incentivo all'uso di biocarburanti avanzati e idrogeno verde laddove non sia possibile l'elettrificazione diretta, ossia ad esempio, per il trasporto pesante;
- il Rapporto Statistico sull'Energia della Regione Piemonte del 15/04/2025 (relativo ai dati 2022/2023) ha evidenziato che la riduzione delle emissioni di CO2 nel 2022 è stata del 3,3%; un dato positivo e in linea con gli obiettivi previsti dal PEAR a quel tempo, ma insufficiente rispetto alla traiettoria necessaria per centrare il target del "Fit for 55";
- per allinearsi all'obiettivo europeo del -55% entro il 2030, è necessaria una riduzione media annua significativamente maggiore, stimata intorno al 5%, come indicato nello stesso Rapporto Statistico citato in premessa;

considerato che

- l'obiettivo di riduzione del 55% è parte integrante dell'impegno europeo per la neutralità climatica al 2050 e richiede un'azione immediata e straordinaria a livello regionale e nazionale;
- l'Assessore regionale all'Energia ha già più volte ribadito l'obiettivo politico di una riduzione del 55% di CO2 entro il 2030 per il Piemonte, in linea con l'ambizione europea, e l'importanza di investire in energie rinnovabili e Comunità Energetiche (CER);

- il PEAR stesso, nella sua impostazione, si dichiara proiettato a superare, ove possibile, gli obiettivi discendenti dal Pacchetto Clima Energia 2030 in un'ottica di sostenibilità;
- la mancata accelerazione delle politiche di riduzione del CO2 espone il territorio e le imprese piemontesi a futuri oneri e a un ritardo competitivo nella transizione energetica;

sottolineato che

- l'allineamento del PEAR al "Fit for 55" rappresenta una scelta di responsabilità ambientale, sociale ed economica, garantendo alla Regione l'accesso ai fondi europei e del PNRR dedicati alla transizione ecologica e all'efficientamento energetico;
- la Regione Piemonte dispone già di un quadro programmatico e di competenze tecniche per intensificare le misure di intervento, in particolare nei settori più energivori come il settore civile e quello dei trasporti, e può valorizzare il potenziale delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), in particolare fotovoltaico e idroelettrico;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- a sollecitare il Parlamento e il Governo affinché sia data piena attuazione nel nostro Paese al pacchetto di misure "Fit for 55";
- ad avviare con urgenza l'iter di revisione e aggiornamento degli obiettivi intermedi e finali del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), affinché gli impegni di riduzione delle emissioni di CO2 siano pienamente allineati al target del -55% entro il 2030 previsto dal pacchetto "Fit for 55";
- a intensificare le misure volte all'efficientamento energetico e alla diffusione delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) in tutti i settori, in particolare a promuovere in modo massivo la costituzione e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) coinvolgendo Comuni, cittadini e imprese;
- a promuovere, in tal senso, lo sviluppo massivo del fotovoltaico, in particolare su coperture, aree degradate e industriali, nonché l'ottimizzazione dell'idroelettrico esistente;
- a semplificare e velocizzare le procedure autorizzative per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e per il potenziamento di quelli idroelettrici;

- a incrementare gli investimenti per l'efficientamento del patrimonio edilizio pubblico e privato;
- a promuovere, per ciò che concerne il trasporto privato, lo sviluppo della rete di ricarica per veicoli elettrici e l'incentivo all'uso di biocarburanti avanzati e idrogeno verde laddove non sia possibile l'elettrificazione diretta, ossia ad esempio, per il trasporto pesante;
- a predisporre un piano di monitoraggio annuale con indicatori chiaramente definiti, che consenta di verificare in tempo reale il raggiungimento della traiettoria di riduzione annuale del 5% necessaria, e di adottare tempestivamente azioni correttive in caso di scostamenti;
- a potenziare gli incentivi per la diffusione della mobilità elettrica e l'installazione delle relative infrastrutture di ricarica rapida con incentivi a compensazione del minor gettito di cui gli enti locali si faranno carico in attuazione della disciplina di cui al DL 76/2020 art 57 c 9 e sostenere il rinnovo del parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale (TPL) con veicoli a basse o zero emissioni;
- a promuovere per ciò che concerne il trasporto privato, lo sviluppo della rete di ricarica per veicoli elettrici e l'incentivo all'uso di biocarburanti avanzati e idrogeno verde laddove non sia possibile l'elettrificazione diretta, ossia ad esempio, per il trasporto pesante;